



**COMUNE DI
MAGNANO IN RIVIERA**

**Regolamento per la gestione dei rifiuti
urbani.**
Norme tecniche di attuazione

Rev. 02 del
19.04.2012

pag. 1 di 18

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27.11.2008

Modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 26.03.2009

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 19.04.2012

 COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. <i>Norme tecniche di attuazione</i>	Rev. 02 del 19.04.2012 pag. 2 di 18
--	---	---

INDICE

TITOLO I - SERVIZI

Art. 1 Assunzione del servizio

TITOLO II – RACCOLTA DIFFERENZIATA

Art. 2 Raccolta porta a porta – servizio ordinario

Art. 3 Raccolta su cassonetto stradale – servizio ordinario

TITOLO III – abrogato

Art. 4 abrogato

Art. 5 abrogato

TITOLO IV – GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 6 Pile e farmaci

Art. 7 Spazzamento stradale

Art. 8 Cestini stradali

Art. 9 Rifiuti abbandonati

Art. 10 Rifiuti dei mercati

TITOLO V – COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 11 Definizione

Art. 12 Rifiuti compostabili

Art. 13 Modalità di compostaggio

TITOLO VI – RIFIUTI CIMITERIALI E RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' CIMITERIALI

Art. 14 Disciplina di settore

Art. 15 Gestione rifiuti cimiteriali



TITOLO I SERVIZI

Art. 1 Assunzione del servizio

Presso il comune di **Magnano in Riviera** sono istituiti i servizi di raccolta dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati:

A) Rifiuti differenziati destinati a recupero

- imballaggi in vetro e vetro;
- carta e cartone;
- imballaggi in plastica;
- lattine e barattolame;
- metalli ferrosi e non ferrosi;
- frazione organica verde;
- legno;
- beni durevoli/RAEE;
- oli e grassi vegetali esausti;
- plastiche;
- lampade fluorescenti;

B) Rifiuti differenziati destinati a smaltimento

- rifiuti ingombranti;
- pile esauste;
- farmaci scaduti;
- scarti di vernici e relativi imballaggi primari;

C) Rifiuti indifferenziati destinati a smaltimento

- rifiuto secco residuo (inclusi i rifiuti depositati nei cestini stradali), rifiuto umido;
- rifiuto da spazzamento stradale;



TITOLO II

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Art. 2 – Raccolta porta a porta - servizio ordinario

2.1 Rifiuti oggetto di raccolta

CARTA E CARTONE

Rifiuti ammessi

Giornali, riviste, libri, quaderni, block notes, fotocopie, volantini pubblicitari, fogli di carta, corrispondenza varia, piatti e vassoi di sola carta (non plastificati e puliti) imballaggi in cartone e cartoncino, fustini di detersivi, cartoni per bevande ed alimenti (latte, succhi di frutta, scatole di pasta, biscotti, buste di farina, zucchero ecc.), sfridi di carta e cartone.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta della carta è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- plastica;
- imballaggi in polistirolo;
- carta sporca o contaminata;
- carta catramata, assorbente, paraffinata, oleata, vetrata, tovaglioli e fazzoletti usati, carta carbone, carta o copertine plastificate;
- legno;
- cartongesso, sacchi per prodotti per l'edilizia.

Ulteriori prescrizioni:

Prima del conferimento l'utente è tenuto a rimuovere eventuali prodotti non cartacei presenti all'interno dei cartoni (es. polistirolo, sacchetti, etc.)

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Rifiuti ammessi

Imballaggi in plastica di tipo domestico privi di evidenti residui del contenuto come di seguito specificato:

- Bottiglie di acqua, bibite, succhi, latte, ecc.
- Confezioni rigide per dolci (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte)
- Contenitori flessibili/rigidi per alimenti (affettati, formaggi, frutta, verdura, ecc.)
- Buste e sacchetti per alimenti (pasta, riso, patatine, caramelle, surgelati, ecc.)
- Vaschette porta-uova e porta-alimenti
- Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert

 COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. <i>Norme tecniche di attuazione</i>	Rev. 02 del 19.04.2012 pag. 5 di 18
--	---	---

- Cassette e retine per prodotti ortofrutticoli
- Vaschette in polistirolo per alimenti
- Flaconi/dispensatori di sciroppi, salse, yogurt ecc.
- Barattoli per alimenti in polvere;
- Contenitori vari per alimenti per animali;
- Flaconi, contenitori e barattoli per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa e della persona, cosmetici, acqua distillata (capacità max lt. 5);
- Film e pellicole da imballaggio (es. cellophan per imballare gruppi di bottiglie)
- Coperchi di contenitori e tappi in plastica
- Blister o contenitori rigidi e sagomati
- Scatole, buste per confezionamento capi d'abbigliamento (camicie, biancheria intima, ecc)
- Gusci sagomati, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso
- Sacchi, sacchetti, (es. shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti per animali, ecc.);
- Barattoli per il confezionamento di prodotti (es. cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide);
- Vasi monouso per vivaisti;
- Reggette per rilegature pacchi.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta degli imballaggi in plastica è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- Articoli casalinghi (secchi, scolapasta, ciotole, complementi di arredo, ecc.)
- Giocattoli, custodie per CD, musicassette ecc.
- Piatti, bicchieri e posate di plastica.
- Grucce appendiabiti, borse, zainetti, sporte per la spesa
- Posacenere, portamatite, cartelle portadocumenti
- Vasi e sottovasi, bidoni e cestini portarifiuti
- Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, lubrificanti, ecc.
- Nylon e teli di pacciamatura
- Materiali per edilizia ed impiantistica (tubi, cassette, cavi elettrici)
- Sacchi per materiali da costruzione quali calce, malte, cementi, colle, ecc.
- Componentistica ed accessori auto, copertoni e camere d'aria
- Imballaggi con evidenti residui di contenuto (sostanze pericolose, non pericolose o putrescibili)
- Tanciche per combustibili, tubi e canne per irrigazione
- Rifiuti ospedalieri (siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici)

Ulteriori prescrizioni:

- i contenitori per prodotti alimentari devono essere sciacquati al fine di rimuovere eventuali residui e limitare la formazione di odori.
- Gli imballaggi in plastica provenienti dalle utenze economiche (cd. "traccianti") costituiti da film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide; vasi monouso per vivaismo; reggette per legature pacchi sono ammessi nella misura massima complessiva di 20 Kg per ciascun conferimento.

 COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. <i>Norme tecniche di attuazione</i>	Rev. 02 del 19.04.2012
		pag. 6 di 18

- Gli imballaggi in polistirolo espanso provenienti dalle utenze economiche (gusci, barre, chips) sono ammessi nella misura complessiva di 5 Kg per ciascun conferimento.

2.2 Contenitori in dotazione

Agli utenti vengono messi a disposizione idonei contenitori per la raccolta **porta a porta** come di seguito specificato:

UTENZE DOMESTICHE

	<i>UTENZE DOMESTICHE SINGOLE</i>
<i>Carta e cartone</i>	Bidoncino giallo da 50 lt.
<i>Imballaggi in plastica</i>	Sacchetti azzurri trasparenti

UTENZE NON DOMESTICHE

	<i>PICCOLE PRODUZIONI</i>
<i>Carta e cartone</i>	Bidoncino giallo da 50 lt.
<i>Imballaggi in plastica</i>	Sacchetti azzurri trasparenti

2.3 Deroghe all'utilizzo dei contenitori in dotazione

Qualora la produzione di rifiuto ecceda la capienza dei contenitori in dotazione o in mancanza degli stessi il conferimento dei rifiuti può avvenire con le seguenti modalità:

Carta e cartone: sacchi e borse di carta, scatole di cartone, pacchi di carta legati con spago in fibra naturale.

Imballaggi in plastica: sacchi di plastica trasparenti; possono essere conferite sfuse le cassette di plastica per ortofrutticoli e simili.

Il peso del singolo collo non dovrà superare i 20 chilogrammi. Eventuali contenitori dovranno risultare idonei al prelievo manuale nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Va evitata la dispersione del materiale da parte degli agenti atmosferici o animali.

2.4 Modalità di conferimento

I contenitori devono essere posizionati a cura dell'utente e nel rispetto dei calendari e degli orari di raccolta, lungo i marciapiedi o sul margine delle strade in prossimità della



propria abitazione, condominio o unità produttiva/commerciale. A raccolta avvenuta i contenitori non a perdere devono essere ritirati a cura dell'utente all'interno della proprietà.

I contenitori devono essere collocati nel rispetto dei seguenti orari:

	Utenze domestiche	Utenze economiche
<i>Carta e cartone</i>	A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta	A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta
<i>Imballaggi in plastica</i>	A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta	A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta

Il recupero dei giorni festivi avviene, di norma, il primo giorno feriale successivo a partire dalle ore 6,00.

2.5 Lavaggio contenitori

I contenitori devono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate al fine di evitare l'insorgenza di cattivi odori e lo sviluppo di agenti patogeni. Il lavaggio e la pulizia dei contenitori è a carico degli utenti.

La pulizia va effettuata con cura utilizzando detersivi e disinfettanti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dell'utente stesso e degli addetti alla raccolta senza danneggiare il contenitore.

Il Gestore potrà attivare un apposito servizio di lavaggio di una o più tipologie di contenitori a richiesta degli utenti. I relativi oneri economici sono stabiliti dal disciplinare per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

2.6 Orari frequenze e giornate di raccolta

Il servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di Magnano in Riviera si effettua nelle seguenti giornate e con i seguenti orari e frequenze:

	<i>FREQUENZA</i>	<i>GIORNATE</i>	<i>INIZIO RACCOLTA</i>
<i>Carta e cartone</i>	quindicinale	sabato	dalle ore 6.00
<i>Imballaggi in plastica</i>	quindicinale	sabato	dalle ore 6.00

 COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. <i>Norme tecniche di attuazione</i>	Rev. 02 del 19.04.2012
		pag. 8 di 18

Il calendario di raccolta, compresi gli eventuali recuperi di giornate festive, è definito e predisposto dal Gestore e trasmesso a tutti gli utenti prima dell'inizio di ciascun anno solare.

Art. 3 – Raccolta su cassonetto/bidoncino stradale - servizio ordinario

3.1 Rifiuti oggetto di raccolta

IMBALLAGGI METALLICI

Imballaggi in metallo e banda stagnata di tipo domestico, privi di evidenti residui del contenuto, come di seguito specificato:

Rifiuti ammessi:

- Lattine e barattoli in alluminio e banda stagnata volume massimo 5 lt.;
- Tappi e coperchi in metallo;
- Vaschette di alluminio;
- Fogli di alluminio.

Rifiuti non ammessi:

- Bombolette spray per prodotti chimici;
- Prodotti chimici etichettati T/F/etc.;
- Lattine per olio motore.

VETRO

Imballaggi in vetro di tipo domestico, privi di evidenti residui del contenuto, come di seguito specificato:

Rifiuti ammessi

- Bottiglie, vasetti e altri contenitori in vetro;

Rifiuti non ammessi

- Oggetto in ceramica (tazzine, piatti, brocche, etc.);
- Lampade di qualsiasi tipo (a incandescenza, a basso consumo, tubi fluorescenti etc.);
- Vetri speciali.

Ulteriori prescrizioni

E' vietato utilizzare sacchetti in plastica.

3.2 Contenitori in dotazione



**COMUNE DI
MAGNANO IN RIVIERA**

**Regolamento per la gestione dei rifiuti
urbani.
*Norme tecniche di attuazione***

Rev. 02 del
19.04.2012

pag. 9 di 18

Agli utenti vengono messi a disposizione idonei contenitori stradali per la raccolta come di seguito specificato:

UTENZE DOMESTICHE

	<i>UTENZE DOMESTICHE SINGOLE</i>
<i>Vetro</i>	Bidoncino stradale carrellato da 240 lt.
<i>Imballaggi metallici</i>	Cassonetto stradale carrellato da 1100 lt.

UTENZE NON DOMESTICHE

	<i>PICCOLE PRODUZIONI</i>
<i>Vetro</i>	Bidoncino stradale carrellato da 240 lt.
<i>Imballaggi metallici</i>	Cassonetto stradale carrellato da 1100 lt.



TITOLO III abrogato

Art. 4 abrogato

Art. 5 abrogato

TITOLO IV GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 6 Pile e farmaci

La raccolta di pile scariche e farmaci scaduti di provenienza domestica avviene mediante appositi contenitori collocati lungo le pubbliche vie o presso utenze correlate (farmacie, ambulatori, ferramenta, supermercati, etc.)

Gli appositi contenitori per le pile possono essere altresì collocati presso uffici pubblici, scuole, ed istituti.

Art. 7 Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento stradale delle vie pubbliche principali viene effettuato sulla base delle necessità di pulizia riscontrate nel corso dell'anno e, di norma, in orario diurno.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti da spazzamento stradale ad idoneo impianto di smaltimento avviene a cura dell'incaricato dall'Amministrazione comunale.

Art. 8 Cestini stradali

All'interno dei cestini stradali ubicati in aree pubbliche possono essere conferiti rifiuti di piccole dimensioni (es: salviette e fazzoletti monouso, piccoli involucri di alimenti e bevande, mozziconi di sigaretta, ecc.).

I rifiuti provenienti dallo svuotamento dei cestini sono raccolti contestualmente al secco residuo ed avviati a smaltimento.

I cestini vengono svuotati a cura del Comune o del Gestore con frequenza idonea ad assicurare il corretto funzionamento del servizio.

 COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. <i>Norme tecniche di attuazione</i>	Rev. 02 del 19.04.2012
		pag. 11 di 18

Art. 9 Rifiuti abbandonati

I rifiuti rinvenuti in stato di abbandono di cui all'articolo 13 della parte generale del presente Regolamento per i quali il responsabile dell'abbandono non sia individuabile o non provveda alla rimozione vengono raccolti a cura del Comune con proprio personale o per il tramite del Gestore. Qualora gli stessi rispettino i requisiti di assimilabilità sono conferiti al servizio pubblico di raccolta assicurandone per quanto possibile l'avvio al recupero.

Le batterie al piombo rinvenute in stato di abbandono saranno raccolte all'interno di appositi contenitori omologati ai sensi delle disposizioni vigenti e quindi avviate al recupero tramite impresa convenzionata con il consorzio Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo e Rifiuti Piombosi (COBAT).

La rimozione e lo smaltimento di sostanze contenenti cemento amianto o altre sostanze pericolose o non assimilabili dovrà avvenire tramite ditta specializzata nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 10 Rifiuti dei mercati

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (orari, raccolte differenziate, modalità di conferimento) sono definiti dal Gestore che potrà attivare una o più delle seguenti raccolte differenziate: carta e cartone – imballaggi in plastica – cassette di legno - frazione organica umida.

Il Comune, tramite il Gestore provvede ad informare adeguatamente i soggetti interessati.



TITOLO V COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 11 Definizione

Per *compostaggio domestico* si intende una tecnica attraverso la quale, in ambito domestico, viene attuato un processo di decomposizione aerobica delle sostanze organiche solide finalizzato all'ottenimento di prodotti a base di humus da riutilizzare direttamente, quale concime, nelle attività di orticoltura, floricoltura e giardinaggio, a livello hobbistico.

Il processo è condotto dall'utente, che con mezzi manuali e/o meccanici, assicura le condizioni ottimali per lo sviluppo degli organismi decompositori senza arrecare danno all'ambiente e alla salute.

Art. 12 Rifiuti compostabili

Sono compostabili le seguenti sostanze:

- rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane rafferma, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);
- ramaglie, patate, erba, fiori e fogliame;
- cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- escrementi di galline e conigli su lettiera di paglia, fieno o segatura;
- cenere di legna.

È vietato il compostaggio dei seguenti materiali: plastica e gomma in genere, metalli in genere, legno verniciato o impregnato, calcinacci, vetro, olio di friggitura, lettiere non biodegradabili per animali da compagnia, tessuti, sostanze contenenti acidi, sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente, qualsiasi sostanza non biodegradabile.

Art. 13 Modalità di compostaggio

Il compostaggio domestico deve essere praticato secondo le seguenti modalità:

- a) tramite idoneo contenitore denominato "composter".

 COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. <i>Norme tecniche di attuazione</i>	Rev. 02 del 19.04.2012
		pag. 13 di 18

- b) realizzando un'area per il compostaggio che deve essere localizzata nel rispetto dell'art. 889 del codice civile;
- c) deve essere evitata la formazione di liquami e percolati mediante copertura adeguata dell' area e/o miscelazione di materiali assorbenti (segatura, foglie secche, cenere di legna, etc.);
- d) deve essere garantita l'ossigenazione del materiale mediante rivoltamenti periodici ed una corretta miscelazione dei materiali;
- e) deve essere assicurato un tasso di umidità idonea allo sviluppo degli organismi decompositori;
- f) deve essere evitata la formazione di cattivi odori;
- g) il materiale legnoso da compostare deve essere opportunamente sminuzzato in frammenti di dimensione non superiore ai 30 cm;
- h) in caso di comparsa di ratti vanno adottati idonei interventi di bonifica;
- i) è consentito l'impiego di bioattivatori ed enzimi dei tipi in commercio per l'innescio ed il potenziamento del processo di decomposizione.



TITOLO VI RIFIUTI CIMITERIALI E RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ CIMITERIALI

Art. 14 Disciplina di settore

I rifiuti cimiteriali e quelli provenienti da altre attività cimiteriali sono disciplinati dal D.P.R. 15/7/2003, n. 254.

Art. 15 Gestione rifiuti cimiteriali

Resta in facoltà del Comune designare un luogo all'interno del cimitero ove provvedere al deposito temporaneo dei rifiuti contenuti in appositi contenitori previsti dall'art.12 comma 2° del D.P.R. succitato. Al trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento si provvederà tramite un servizio di trasporto, debitamente autorizzato.

Per le parti metalliche dei rifiuti descritti al primo capoverso che non presentino contaminazione di materiale organico derivante dalla decomposizione delle salme, è consentita ai sensi degli artt. 12 comma 5 e 13 comma 2 del D.P.R. 15/07/2003, n. 254 la raccolta separata e il conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti metallici.